

Rep. N. 293/2022

Reg. Concessioni N. 02/2022

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

LICENZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in favore della "Associazione Diportisti Acquasanta" avente ad oggetto il rinnovo quadriennale della licenza di concessione demaniale marittima n. 06/10 per l'uso di mq 3.200,00 di specchio acqueo, allo scopo di mantenere n. 3 pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni dei soci, mq 1.115,00 di area scoperta, per attivita' nautico diportistiche, mq 130,00 di area di banchina per il passaggio della linea di adduzione dell'acqua potabile e mq 30,00 di area coperta con un prefabbricato destinato a magazzino/ufficio oltre all'ampliamento, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., di mq 295,00 di area scoperta, situata nel Comune di Palermo e piu' precisamente presso la Colmata dell'Acquasanta.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno otto del mese di febbraio (08.02.2022) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorita' sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:



- l'avv. Irene Grifo', nata a C.F.: C.F.: la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a C.F.: giusto C.F.: giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevita'' "AdSP", "Autorita''" o "Ente";

- da una parte -
- dall'altra parte -



Detti comparenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della Legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del
 Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;
- l'Associazione Diportisti Acquasanta era titolare della licenza di concessione demaniale marittima n. 06/10, per l'uso di mq 3.200,00 di specchio acqueo, allo scopo di mantenere n. 3 pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni dei soci, mq 1.115,00 di area scoperta, per attivita' nautico diportistiche, mq 130,00 di area di banchina per il passaggio della linea di adduzione dell'acqua potabile e mq 30,00 di area coperta con un prefabbricato destinato a magazzino/ufficio, con scadenza il 31.12.2020, prorogata al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b della legge n. 77/20;
- in data 18.02.2021 e' stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale (prot. AdSP n. 3232 del 19.02.2021), tra l'Autorita' di Sistema Portuale e vari concessionari dell'area della Colmata del Porto dell'Acquasanta, tra cui "l'Associazione



Diportisti Acquasanta", per la riconfigurazione e riqualificazione delle aree demaniali marittime della c.d. "colmata del porto turistico Acquasanta";

- conseguentemente, con istanza (prot. AdSP n. 3209 del 19.02.2021) "l'Associazione Diportisti Acquasanta", in esecuzione del citato Accordo Procedimentale, ha richiesto il rinnovo quadriennale della citata licenza, unitamente all' ampliamento, ex art. 24 Reg. cod. nav., di mq 295,00 di area scoperta, limitrofa a quella gia' assentita, ubicata presso l'area della Colmata del Porto dell'Acquasanta, allo scopo di svolgere attivita' nautico diportistiche;
- in esito alla pubblicazione del sopracitato Accordo procedimentale e, per estratto, della relativa istanza di rinnovo con annessa variazione ex art. 24 Reg. cod. Nav., presso la GUUEE, la GURI, l'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Tecnica dell'Autorita' (prot. n. 8028 del 13.05.2021) e della Capitaneria di Porto di Palermo (prot. n. 5257 del 24.03.2021);
- e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione n. 25 del 09.06.2021;
- con nota prot. n. 154939 del 26.10.21 (prot. AdSP n.16222 del 28.10.2021) l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le



informazioni antimafia a carico della "Associazione Diportisti e Pescatori Acquasanta", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e che con nota prot. n. 16446 del 03.11.2021 e' pervenuta l'informazione antimafia;

- che il Concessionario ha prodotto all'AdSP l'appendice n. 1 alla polizza fidejussoria per cauzioni n.1/2642/96/21808820, emessa dalla societa' Unipolsai Assicurazioni s.p.a., che ha elevato il massimale garantito da euro 40.000,00 (quarantamila,00) ad euro 46.000,00 (quarantaseimila,00);
- che l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 25.01.2022 (prot. AdSP n. 1319)
 ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della
 concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;
- che e' stata prodotta l'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 374/1990 (prot. AdSp n. 10177 del 22.06.2021);

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTO il D.M. n. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibile;

VISTO la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione (e, se del caso, l'art. 18 l. n. 84/19



VISTE le modifiche apportate dal D.L. n. 146/21 (convertito con l n. 215/21) all'art. 199, comma 3, lett. b del D.L. n. 34/20 (convertito con l. n. 77/20), che prevede la proroga di ulteriori 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validita' alla data di entrata in vigore del D.L. n. 34 del 2020, fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell'Ente.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi dell'articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione (e, se del caso dell'art. 18 l. n. 84/1994), l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, concede alla"Associazione Diportisti Acquasanta", come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna, il rinnovo della licenza n. 06/10 per l'uso di mq 3.200,00 di specchio acqueo, allo scopo di mantenere n. 3 pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni dei soci, mq 1.115,00 di area scoperta, per attivita' nautico diportistiche, mq 130,00 di area di banchina per il passaggio della linea di adduzione dell'acqua potabile e mq 30,00 di area coperta con un prefabbricato destinato a magazzino/ufficio, con conseguente ampliamento, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., di mq 295,00 di area scoperta, limitrofa a quella gia' assentita, situata nel Comune di Palermo e piu'



precisamente presso la Colmata dell'Acquasanta , meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 01.01.2022 e con scadenza il 31.12.2026 (di cui anni 4 (quattro) a titolo di rinnovo della licenza n. 06/10 ed anni 1 (uno) per effetto delle modifiche apportate dal D.L. n. 146/21, convertito con 1 n. 215/21) all'art. 199, comma 3, lett. b del D.L. n. 34/20 (convertito con 1. n. 77/20), nel qual giorno il Concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di l'importo complessivo provvisorio di 112.619,25 canone euro (centododicimilaseicentodiciannove,25), di cui 22.523,85 euro (ventiduemilacinquecentoventitre,85) a titolo di canone demaniale marittimo 2022 (euro 20.213,19 per il rinnovo della licenza n. 06/10 ed euro 2.310,66 per l'ampliamento) ed euro 22.523,85 (ventiduemilacinquecentoventitre,85) a titolo di canone demaniale marittimo provvisorio relativo agli anni 2023,2024,2025 e 2026. Con la presente si da' atto che, con nota prot. AdSP n. 1129 del 21.01.2022, e' stato richiesto il pagamento del canone demaniale marittimo 2022, pari ad euro 22.523,85



(ventiduemilacinquecentoventitre,85) che "l'Associazione Diportisti Acquasanta" dovra' pagare entro il 15.09.2022, ai sensi dell'art. 12 bis della legge 23.06.2014 n. 89. Il citato canone sara' aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si fara' luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 2023, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale. In caso di omesso pagamento del canone demaniale, l'AdSP potra' dichiarare la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 47 cod. nav. e dell'art. 40 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime.

Il Concessionario e' obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorita' dell'AdSP adottate ne periodo di validita' del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale e Garanzie Assicurative

A garanzia degli obblighi assunti con la presente autorizzazione, si da' atto che l'Associazione ha prodotto all'AdSP l'appendice n. 1 alla polizza fidejussoria per cauzioni n. 1/2642/96/21808820, emessa dalla societa' Unipolsai Assicurazioni s.p.a., che ha elevato il massimale garantito da euro 40.000,00 (quarantamila,00) ad euro 46.000,00 (quarantaseimila,00).

L'Associazione Diportisti Acquasanta si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'AdSP.



L'Associazione resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 5) Obblighi del Concessionario

Il Concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il Concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del Concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.



Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potra' richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonche' dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attivita' in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il Concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorita' ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine dell'Associazione ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il Concessionario si obbliga a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza.

Il Concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, 1. n. 388/2000, il Concessionario e' obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione e' subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che l'Associazione richiedente assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta questa Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
- che l'Associazione si impegni a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- che l'Associazione si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte oggetto del presente atto (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorita' di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione l'Associazione non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- che l'Associazione richiedente si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli



e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nelle aree assentite in concessione;

- che il richiedente, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provveda a propria cura e spese a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ufficio dell'AdSP copia dei suddetti documenti ed altresi' ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorita';
- che l'Associazione si impegni al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto di illuminazione ricadente nell'area di cui al presente atto;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte ed alla specifica normativa vigente in materia ed altresi' a produrre le relative "Dichiarazione di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le



"Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- che il richiedente esegua i lavori previsti e svolga l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che il richiedente specifichi la eventuale previsione di servizi igienici e le modalita' di smaltimento dei relativi reflui; a tal proposito si precisa che nel caso di utilizzo di W.C. di tipo chimico, gli stessi dovranno essere dotati di idonea cisterna a tenuta stagna installata sotto pavimento e munita di apposito bocchettone per lo svuotamento periodico della stessa che dovra' essere effettuato esclusivamente da ditta specializzata ed autorizzata;
- che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;
- che l'Associazione che eseguira' i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilita' nella qualita' di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art.183 c.1 lett. f);
- che prima dell'esecuzione dei lavori venga prodotto all'AdSP il progetto esecutivo delle opere da eseguire, corredato da una relazione tecnica e da grafici ad adeguata scala debitamente quotati, che dovra' essere sottoposto all'esame e parere dell'Ufficio competente dell'AdSP;



- che durante l'esecuzione delle opere l'Associazione richiedente provveda (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;
- che l'Associazione richiedente si impegni a produrre entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori gli elaborati grafici (su supporto cartaceo ed anche in formato AUTOCAD) che rappresentano con esattezza le opere eseguite ed in particolare caratteristiche tecniche, dimensioni e ubicazione;
- che l'Associazione richiedente provveda (a propria cura e spese) agli adempimenti previsti dal DPR n. 380/2001 (ex legge n. 1086 del 15/01/1971 e n. 64 del 02/02/1974 e s.m.i.);
- che il transito dei mezzi avvenga a velocita' non superiore a 25 Km/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;
- che l'Associazione provveda alla realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dei luoghi adibiti a cantiere e delle vie di accesso allo stesso secondo il piano di sicurezza dei rischi interferenti con le altre lavorazioni portuali approvato dalla Direzione Lavori ed in particolare dal Coordinatore per l'esecuzione e che dovra' essere prodotto all'AdSP;



- il Concessionario si obbliga a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dalla societa' "O.S.P. S.r.l.", concessionaria della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Palermo e Termini Imerese.

Art. 6) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facolta' di dichiarare la decadenza del Concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del Concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.



Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del Concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il Concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del Concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo



n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La societa' si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

Articolo 7) Esercizio diretto della Concessione

Il Concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8) Casi di esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con



conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il Concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Articolo 9) Elezione di Domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, "l'Associazione Diportisti Acquasanta", elegge domicilio in Palermo nella Via delle Industrie Navali – Molo di sottoflutto Porto Turistico dell'Acquasanta - posta elettronica certificata: palermoada2@pec.it.

Articolo 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il



Concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 20 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 08.02.2022

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).



Per il Concessionario

Sig. \ n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).